

Rapporto Video Industry 2016
Focus sull'Ultra HD



La rapida espansione dell'Ultra HD

LA MAGGIOR PARTE DEGLI OPERATORI BROADCAST PREVEDE IL LANCIO DI SERVIZI ULTRA HD ENTRO I PROSSIMI 5 ANNI

I principali broadcaster internazionali prevedono una rapida espansione dell'Ultra HD attraverso il varo di un significativo numero di nuovi servizi nell'innovativo standard nell'arco del prossimo quinquennio. Grazie ad immagini quattro volte superiori rispetto all'Alta Definizione e ad una sorprendente esperienza audio, la nuova tecnologia è riuscita a conquistare l'immaginario di consumatori e operatori, anche in virtù della crescente disponibilità di eventi e programmi live in Ultra HD e alla veloce diffusione di schermi televisivi compatibili sempre più alla portata di tutti.

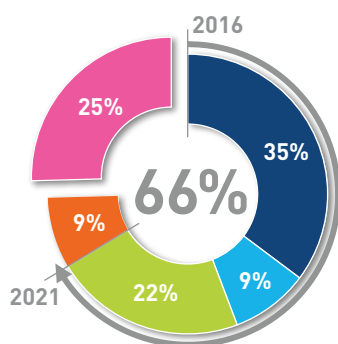
Il Rapporto Video Industry, realizzato da Eutelsat, fa il punto sui servizi Ultra HD in cantiere e le strategie di mercato vincenti a partire dai piani e dai modelli di business dell'intero settore.

L'approvazione delle specifiche per le trasmissioni in Ultra HD da parte del consorzio DVB, avvenuta a fine 2016, ha aperto la strada all'ulteriore espansione dei servizi in questo formato a livello globale.

Si stima che il numero di schermi Ultra HD/4K venduti nel mondo supererà i 122 milioni * di pezzi entro il 2020, tracciando così i contorni di un mercato pronto ad accogliere i servizi in Ultra HD. Per la distribuzione di tali contenuti audiovisivi, ovunque nel pianeta gli operatori guardano al satellite come la piattaforma ideale in virtù dell'elevata ampiezza di banda e della garanzia di qualità costante sull'intera area di copertura.

*IHS Research 2016

La vostra organizzazione prevede la TV 4K/Ultra HD?



- 35%** Già prevede l'Ultra HD
- 9%** Lancerà l'UHD nel 2017
- 22%** Prevede un'offerta UHD nei prossimi 2-5 anni
- 9%** Prevede di migliorare l'HD
- 25%** Non ha alcun piano /non applicabile

UN CAMPIONE DI ALTO LIVELLO

L'indagine ha coinvolto 122 top manager di 38 paesi, che hanno risposto al sondaggio online tra settembre e novembre 2016. Un campione altamente rappresentativo composto da vertici aziendali dell'intero settore broadcast mondiale: operatori via satellite; cavo; IPTV/fibra; pay TV; canali in chiaro; TV private; service provider tecnici; operatori OTT.



122

Top manager hanno risposto



38

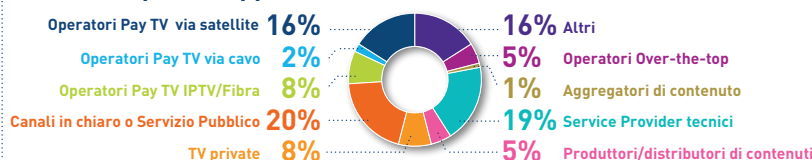
paesi nel mondo

2017, L'ANNO DELLA SVOLTA

I broadcaster puntano costantemente a migliorare l'esperienza di visione dei propri utenti. L'HD e l'SD continueranno a crescere nel prossimo futuro, ma la diffusione di apparecchi televisivi Ultra HD/4K nelle abitazioni lascia prevedere un promettente mercato da esplorare.

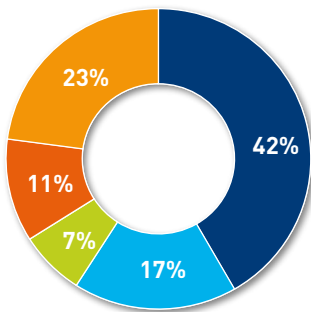
In particolare, l'Ultra HD è attualmente nell'agenda del 66% degli intervistati. Il 35% è già impegnato in servizi Ultra HD in termini di produzione o di distribuzione di contenuti, mentre un altro 31% pianifica di lanciare un servizio in questo formato nei prossimi 5 anni. Il 2017 è destinato ad essere l'anno della svolta con il varo di nuovi servizi Ultra HD: ad affermarlo il 9% degli intervistati.

Un campione rappresentativo dell'intera industria broadcast



Il satellite, la scelta ideale per la distribuzione Ultra HD

Qual è/sarà la piattaforma di distribuzione primaria per la vostra offerta Ultra HD?



42% Satellite

17% Fibra/IPTV

7% Rete via cavo

11% Piattaforme Over the top (OTT)

23% Non so

DISTRIBUZIONE DEI CONTENUTI

Il satellite viene attualmente percepito come la piattaforma di distribuzione ideale per l'Ultra HD in quanto assicura una più agevole gestione dei requisiti di densità di banda richiesti dalla tecnologia UHD e garantisce ubiquità e stabilità del segnale, indipendentemente dal numero di telespettatori.

Il 42% degli intervistati vede nel satellite la tecnologia privilegiata per l'Ultra HD, mentre il 17% ha indicato l'IPTV/fibra. Il satellite è considerato il mezzo più efficiente per la trasmissione di nuovi servizi ad un numero di telespettatori più vasto possibile, con una copertura che le piattaforme terrestri ad oggi non sono in grado di raggiungere.



42%

ritiene il satellite la piattaforma di distribuzione ideale



17%

sceglie IPTV/fibra

MODELLI DI BUSINESS SOSTENIBILI

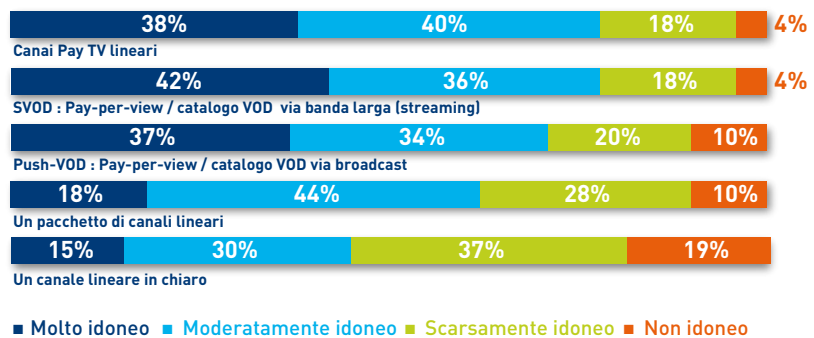
I broadcaster stanno vagliando diversi modelli di business per sfruttare la straordinaria esperienza immersiva permessa dall'Ultra HD. Un canale pay-TV lineare (indipendente o brandizzato) o un canale VOD attraverso un servizio streaming a banda larga rappresentano due dei modelli di business più indicati.

In particolare, il 78% degli intervistati considera attualmente un canale lineare a pagamento (da aggiungere al loro pacchetto pay attuale) o un servizio streaming Video on Demand pay-per-view il modello di business maggiormente idoneo per l'Ultra HD. E da qui ai prossimi 3 anni, si delinea una continuità del trend con l'87% di preferenze per un canale pay lineare e il 90% per lo streaming VOD.

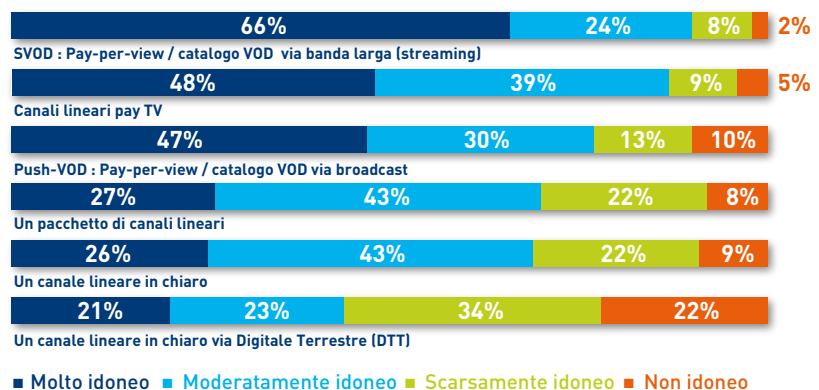
Secondo il 77% degli intervistati, i servizi broadcast push-VOD vengono inoltre considerati come una valida strategia 'go-to-market' nei prossimi 3 anni, nonché un'opzione in grado di permettere la fruizione di contenuti Ultra HD ai telespettatori anche laddove l'infrastruttura non supporti un servizio streaming.

I canali Ultra HD in chiaro e l'offerta di canali a pacchetto sono visti come meno indicati a breve termine e più difficilmente monetizzabili, sebbene l'opzione si rafforzi nel prossimo triennio quando anche i canali lineari in chiaro sul Digitale Terrestre vengono giudicati fattibili dal 44% degli intervistati.

Quale pensate sia il modello di business più sostenibile per l'Ultra HD oggi?

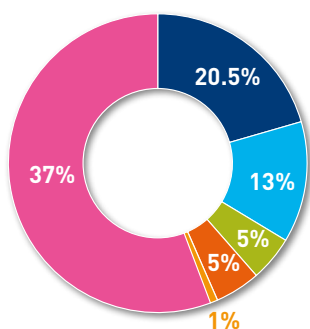


Quale sarà il modello di business più sostenibile per l'Ultra HD tra 3 anni?



Focus su standard & contenuti

Quale sarà lo standard per l'UHD -1 Fase2 di più probabile adozione?



- 20.5%** BBC/NHK Hybrid Log Gamma (HLG)
- 13%** SMPTE 2084 e 2086 (PQ)
- 5%** Dolby Vision dual layer
- 5%** Blue Ray HDR 10
- 1%** Philips/Technicolor
- 37%** Non so

FOCUS SUGLI STANDARD

A novembre 2016, il consorzio DVB ha approvato le specifiche per la cosiddetta Fase 2 dell'Ultra HD-1 introducendo gli elementi normativi a supporto dell'High Dynamic Range (HDR) – gamma dinamica estesa –, volte ad aumentare sensibilmente la gamma di luci e colori per una maggiore vividezza delle immagini. La norma DVB supporta lo standard Hybrid Log Gamma (HLG) - sviluppato da BBC e NHK) e lo standard PQ (Percentual Quantizer). Il nuovo pacchetto normativo introduce inoltre l'High Frame Rate (HFR), overosia l'aumento della frequenza di immagine ben oltre i 50/60 fotogrammi per secondo per una maggiore nitidezza delle sequenze in movimento; e fornisce le indicazioni per la gestione del Next Generation Audio (NGA), che supporta il cosiddetto "audio ad oggetti" e la creazione di "scene audio".

L'iniziativa fa seguito all'approvazione da parte dell'ITU dello standard HDR BT.2100, avvenuta a luglio 2016, che include sia HLG sia PQ. Broadcaster e operatori TV auspicano la retrocompatibilità con la base attualmente installata di schermi Ultra HD in Standard Dynamic Range (SDR). E proprio questo punto è valutato importante da oltre un terzo degli intervistati. Tra i due principali standard, quello ritenuto di più probabile adozione dal 20% degli intervistati è l'HLG. Il 37% degli intervistati si è dichiarato indeciso.

AUMENTO DEI CONTENUTI

Il 50% degli intervistati ritiene che negli ultimi 12 mesi si sia registrato un aumento dei contenuti UHD. Eventi live e manifestazioni sportive globali hanno avuto un significativo impatto sull'awareness dei consumatori e sulla disponibilità di contenuti in Ultra HD. Alcuni eventi sportivi come Euro 2016 e le Olimpiadi di Rio 2016, hanno previsto contenuti premium in Ultra HD. Mentre prestigiosi eventi culturali come la produzione del balletto "Le Corsaire", a cura della Vienna Opera House, sono stati trasmessi live in Ultra HD.

Inoltre, diverse società di produzione di documentari stanno producendo nel nuovo formato ampliando così il catalogo a disposizione, come segnalato dagli intervistati. Un buon 64% dichiara che la quantità dei contenuti in Ultra HD deve continuare a crescere, in linea con i volumi di vendita degli schermi di questo tipo in tutto il mondo e con le aspettative dei consumatori.



50%

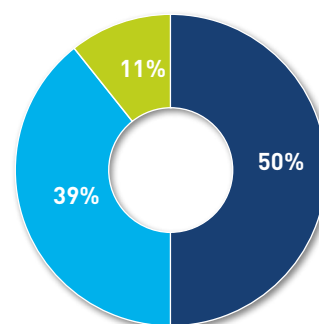
ha notato un aumento dei contenuti in Ultra HD negli ultimi 12 mesi



64%

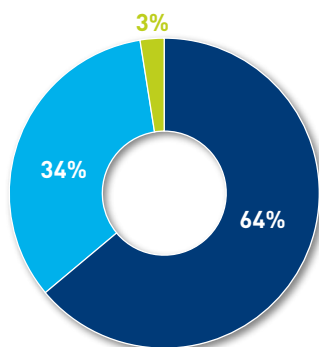
dichiara che i contenuti in Ultra HD devono crescere per corrispondere all'aumento delle vendite degli schermi UHD in tutto il mondo.

Dal vostro punto di vista, negli ultimi 12 mesi, la disponibilità dei contenuti UHD...?



- 50%** È aumentata: ci sono più cataloghi, serie TV e diversi eventi sportivi
- 39%** È in stallo: non è ancora sufficiente
- 11%** Non so

Pensate che l'aumento delle vendite degli schermi UHD in tutto il mondo...?



- 64%** Non ha ancora incontrato un'offerta contenuti significativa e rischia di non soddisfare i telespettatori
- 34%** Sta riscontrando una progressiva disponibilità di contenuti UHD (sport, eventi, canali)
- 3%** Altro

Sempre più canali Ultra HD via satellite



42

è il numero dei canali satellitari in Ultra HD censiti a Marzo 2017



Europa

in testa, segue il Nord America



77%

sono canali commerciali



35%

sono piattaforme TV brandizzate



38%

sono canali in chiaro



785

saranno i servizi in Ultra HD trasmessi via satellite entro il 2025

L'ENORME CRESCITA DEI CANALI ULTRA HD VIA SATELLITE

A Marzo 2017 erano più di 40 i canali in Ultra HD trasmessi via satellite in tutto il mondo, con un tasso di crescita del 40% negli ultimi 6 mesi.

L'istituto Northern Sky Research stima che il numero dei servizi in Ultra HD trasmessi via satellite raggiungerà i 785 entro il 2025, con un tasso di crescita annuale complessivo del 40%.

Dal punto di vista geografico, gli attuali servizi Ultra HD via satellite sono diffusi in tutto il mondo, con in testa l'Europa e il Nord America.

Attualmente il 23% dei servizi UHD attivi è composto da canali demo, il 35% da piattaforme pay TV branded e il 77% da canali commerciali.

IL SATELLITE, PARTNER IDEALE

Mentre i provider del settore broadcast si apprestano a lanciare nuovi servizi Ultra HD, l'ubiquità, l'elevata ampiezza di banda e le efficaci funzionalità distributive rendono il satellite il partner ideale per l'Ultra HD.

I satelliti sono la piattaforma naturale per la diffusione di contenuti in un formato così esigente. La disponibilità di ampiezza di banda e la possibilità di raggiungere ampie aree geografiche, permette ai telespettatori di ricevere la stessa qualità del segnale indipendentemente dalla posizione all'interno dell'area di copertura del satellite. La capacità satellitare è completamente pronta per l'Ultra HD e non richiede alcuna modifica di adattamento per la diffusione in questo formato.

La strategia di Eutelsat, dal debutto dell'Ultra HD 3 anni fa, è stata quella di supportare i clienti che si apprestano a trasmettere la più alta qualità dell'immagine.

GLOSSARIO

4K	Un formato per il cinema digitale, con una risoluzione di 4096 x 2160 pixel. 4K UHD, o 4K Ultra HD, vengono comunemente utilizzati per indicare il formato video a 3840 x 2160 pixel.	PQ	Perceptual Quantizer, norma pubblicata da SMPTE come SMPTE ST 2084 che consente di visualizzare video HDR in grado di supportare lo spazio colore ITU BT.2020.
BT.2020	Lo spazio di colore definito dall'ITU per l' Ultra HD.	SMPTE	Society of Motion Pictures and Television Engineers. Basata negli Stati Uniti, è un'associazione professionale internazionale e di standardizzazione composta da ingegneri che lavorano nelle industrie di motion imaging.
DVB	Consorzio internazionale di industrie leader del settore che comprende i più importanti organismi digitali e tecnologici e che definisce standard tecnici aperti per la diffusione della TV digitale.	SVOD	Subscription Video On Demand. Un servizio che dà agli utenti un accesso illimitato ad una vasta gamma di programmi per una determinata tariffa mensile. Gli utenti mantengono il pieno controllo del contenuto, disponibile h24, e possono decidere di avviarlo in qualunque momento.
ITU	International Telecommunication Union, agenzia delle Nazioni Unite che si occupa della standardizzazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	Ultra HD	Ultra High Definition, o UHD, fa riferimento a due formati per la televisione: 4K UHD (3840 x 2160 pixel - UHDTV 1 per ITU); o 8K UHD (7680 x 4320 pixel - UHDTV 2 per ITU).
HDR	High Dynamic Range (ossia gamma dinamica estesa) definisce l'insieme delle tecniche per la riproduzione di immagini più ricche di dettagli nelle zone di luce e ombra.	VOD	Video On Demand, una tecnologia televisiva interattiva che consente agli abbonati di accedere al contenuto audiovisivo a proprio piacimento.
HFR	High Frame Rate (ossia Frequenza di immagini elevata) si riferisce all'aumento del numero dei fotogrammi catturati da una camera per secondo. Più frame garantiscono una migliore resa visiva delle immagini in movimento, come ad esempio quelle degli eventi sportivi.		
HLG	Hybrid Log-Gamma, un sistema HDR retrocompatibile sviluppato per la TV dalla BBC e dal broadcaster giapponese NHK.		

Scopri di più sul mondo dei servizi Ultra HD:
www.eutelsat.com/ultra-hd

Per saperne di più sul Rapporto:
www.eutelsat.com/ultra-hd-research

Autori:
Claudia Vaccarone
Direttrice Market Research & Customer Experience

Michel Chabrol
Senior Vice President, New TV Formats

EUTELSAT
70, rue Balard
75015 Paris
France

T : +33 1 53 98 47 47

www.eutelsat.com

